Notizie utili

"Gorgoni Art U.S.A", fruibile su Photology Online Gallery (http://www.photology.com/photology-online-gallery) fino al 31 maggio, vuole essere un doveroso omaggio a uno straordinario autore che ha attraversato e fotografato buona parte dell'arte del secondo Novecento.

La mostra "My Dark Twisted Fantasy" di DotPigeon, organizzata dalla Plan X Art Gallery, è già visitabile online fino a fine aprile al link https://www.planxartgallery.com/my-dark-twisted-fantasy Tutte le opere sono state realizzate grazie alla tecnica del digital painting. Per ulteriori info contattare info@planxartgallery.com

Il Gruppo Artistico Sirio propone tre brevi filmati di collettive. Il colore dentro:

https://www.youtube.com/watch?v=KMa6W5vg95s Milano di ieri e di oggi:

https://www.youtube.com/watch?v=jC3hXeAzYZg Fotografie e sculture:

https://www.youtube.com/watch?v=IG3BJYXd4B0

Il Centro dell'Incisione (info: 02 58112621) propone fino al 30 aprile la mostra virtuale "La Bicicletta", collettiva di acqueforti, disegni e dipinti visibile su https://centrodellincisione.com/mostre

"Lecturae Dantis: Inferno" sul sito del Museo Martinitt e Stelline (info: 02 43006522), a cura del Comitato di Milano della Società Dante Alighieri: il 24 aprile alle ore 16 il Canto XXIV e il 29 maggio alle ore 16 il Canto XXXIV.

http://www.museomartinittestelline.it/calendario-del-mese

Il Gruppo Archeologico Ambrosiano organizza incontri online su "La comunicazione attraverso i secoli": il primo si svolgerà il 22 aprile alle ore 18.30 a cura di Chiara Cattaneo.

Info e link: https://www.archeoambrosiano.org/

Il 24 maggio 2021 alle ore 14.30, alla Sala Napoleonica in via Sant'Antonio 10, si terrà un seminario su Giovanni Giudici, a cura di Centro Apice. Info: apice.biblioteca@unimi.it

MILANOCULTURA

periodico di cultura milanese

a cura della Fondazione Milano Policroma Benemerenza Civica del Comune di Milano

Aprile 2021 - Trimestrale



Occasioni culturali per tutti: spettacoli, concerti, conferenze, gratis o quasi; ed in più, luoghi da visitare.

ATTENZIONE! Causa emergenza sanitaria, gli eventi qui riportati potrebbero subire variazioni o cancellazioni: si suggerisce di contattare preventivamente i rispettivi recapiti.

Il Santuario di San Giuseppe

La chiesa di San Giuseppe è situata nel centro città a poca distanza da piazza della Scala, in via Giuseppe Verdi. Edificata nella prima metà del XVII secolo, è considerata il capolavoro di Francesco Maria Richini e segna l'inizio del periodo barocco milanese.

Le prime notizie storiche sul complesso di San Giuseppe datano al 1503, quando fu fondato il luogo pio di San Giuseppe su iniziativa del predicatore francescano Francesco di San Colombano. Era governato da dodici uomini eletti (due per ogni Porta della città, con a capo un Priore) e svolgeva attività in campo assistenziale.

Il luogo venne dotato di una piccola cappella eretta in loco a partire dal 1519 su progetto di Girolamo della Porta, con accanto la casa del cappellano; quando San Carlo la visitò nel 1568 e nel 1570 ne riscontrò le dimensioni "anguste" rispetto alle esigenze dei fedeli e la scarsa rispondenza alle norme stabilite dal Concilio di Trento.



LUN-VEN 17.30-18.30 LUN-VEN 18.30-19.30 L'Atletica Riccardi Milano 1946 organizza presso l'Arena Civica (viale Rep. Cisalpina 3, Parco Sempione) i corsi di avviamento all'atletica con potenziamento degli schemi motori, delle capacità di coordinamento e sviluppo della forza, della resistenza e della velocità e l'avviamento all'attività agonistica.

dai 5 anni ai 14 anni dai 15 anni all'età adulta

ALTRI CAMPI SPORTIVI: Campo XXV aprile (via Cimabue 24, QT8) e Campo Giuriati (via Pascal, Città Studi). Informazioni: 02 33103998 o www.atleticariccardi.it

Del castello visconteo di Binasco, che dal Ticinello derivò l'acqua necessaria per alimentare il fossato, si hanno notizie a partire dal 1329; aveva due ingressi al borgo: a nord Porta Milanese, detta anche Porta di Binasco; a sud il Ponte di Binasco che valicava il Ticinello, attraverso cui passava la strada maestra Milano-Pavia.

Nel XV secolo il castello si trovava nel cuore del borgo e la sua struttura quadrilatera contava cinque torri: quattro sugli angoli ed una, il mastio, al centro della corte; quest'ultima raggiungeva un'altezza di 36,89 metri. Il castello aveva due porte e due rivellini e nel perimetro interno del castello si trovavano quattro corpi di fabbrica, uno lungo ciascun lato, addossati alle cortine esterne e con altezze diverse.

Dopo l'anno 1588, ad opera di Pietro Gonsalvo Manrique de Mendoza, ambasciatore del re di Spagna a Genova e investito del feudo di Binasco, si iniziarono i lavori di restauro che modificarono in gran parte l'edificio, rendendolo come oggi lo conosciamo: la grande torre centrale fu abbattuta perché pericolante, le due torri orientali furono livellate rispetto ai muri perimetrali, l'ingresso settentrionale venne chiuso, il fossato fu trasformato in orto, la struttura interna fu modificata radicalmente mutando la disposizione dei piani dell'edificio.

Oggi il castello si presenta a struttura quadrilatera, con esterni dotati di riquadrature, aperture in pietra o decorate, muratura in cotto e copertura in travi lignee; nel corso del XX secolo è stato più volte restaurato.

Supplemento al n. 222 di QUATTRO, giornale di informazione e cultura della Zona 4. Aprile 2021

Registrato al Tribunale di Milano al n. 61 del 18/2/2016 Direttore Responsabile: Stefania Aleni Redazione del supplemento: Riccardo Tammaro

Presidente Emerito Fondazione Milano Policroma Stampato in proprio Quindi, già in epoca preromana di qui passava un corso d'acqua importante; questo causò lo stanziamento in loco, nei secoli, di numerosi popoli portatori di varie culture, iniziando col periodo neolitico (3000-2000 a.C.), testimoniato da strumenti d'uso quotidiano in selce, per poi proseguire con la "Cultura di Canegrate", appartenente al periodo del Bronzo finale (XI-X secolo a.C.); in seguito, di qui passò la Civiltà di Golasecca (IX secolo a.C.), forse di origine elvetica, i cui portatori giunsero a Binasco seguendo il corso del Ticino e conservarono le loro consuetudini fino al VI secolo a.C. A partire dall'inizio del V secolo appare infatti documentata una influenza etrusca, derivante dai rapporti commerciali. Seguì (dal IV secolo alla seconda metà del I secolo a.C.) la Cultura celtica, la cui presenza è testimoniata dai ritrovamenti archeologici avvenuti nel territorio binaschino.

Dopo il periodo Romano, fu necessario erigere tra Milano e Pavia delle fortificazioni verso la metà del secolo X, quando le comunità locali dovettero far fronte alle ricorrenti incursioni degli Ungari, che il 12 marzo dell'anno 924 incendiarono e saccheggiarono Pavia: le città rinforzarono le cerchie murarie e molti villaggi si fortificarono. Si ritiene probabile che fu il vescovo Liutfredo (o il suo predecessore Leone) a edificare il primo castello di Binasco, che non va confuso con l'attuale, eretto dai Visconti: esso sorgeva presso la Chiesa di Santa Maria in Campo, a sud del Ticinello.

Il primo documento attestante la presenza di un castello a Binasco risale all'8 maggio 1129: si tratta di una bolla del vescovo ticinese Bernardo, da cui si deduce che la fortificazione originaria era costituita da una sola torre e da un muro che racchiudeva alcune abitazioni. Il Torrione e la vera e propria struttura castrense si ergevano a sud del Ticinello, tuttavia un'ampia area fortificata, permanentemente abitata, racchiusa da strutture difensive, si protendeva a nord, oltre il corso d'acqua: si trattava del receptum che si mantenne quasi del tutto integro anche nei secoli seguenti, condizionando lo sviluppo insediativo del borgo fino alla seconda metà del XVIII secolo.

Venne così deciso di ampliare e rinnovare la chiesa: i lavori vennero affidati nel 1607 al maggiore architetto milanese del Seicento, Francesco Maria Richini, che per ben un trentennio vi fu presente come progettista e direttore dei lavori.

Benché non ancora interamente ultimata, la nuova chiesa venne solennemente inaugurata il 17 marzo 1616 dal cardinale Federico Borromeo che vi celebrò la prima messa, aprendo ufficialmente al culto la chiesa. I pochi interventi successivi riguardarono la decorazione dell'interno, finché all'inizio del XIX secolo la chiesa venne sconsacrata e nel 1878 venne acquistata dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, che aveva eretto la sua sede, la "Ca de' Sass", nello stesso isolato: anziché essere demolita, come si temeva all'epoca, fu completamente restaurata a spese della nuova proprietà e riaperta al culto. Venne eretta a Santuario Arcivescovile il 15 novembre 1931 dal cardinale Ildefonso Schuster.

La facciata, ultimata nel 1630, è divisa su due ordini entrambi scanditi da lesene e colonne: quello inferiore è centrato sull'unico portale della chiesa, mentre ai lati vi sono due nicchie ospitanti statue e sopra il tutto si erge un timpano triangolare; l'ordine superiore è raccordato con la base da due volute e si conclude in alto con un frontone ottenuto dall'inserimento di un timpano stondato in uno triangolare classico, mentre in posizione centrale si trova un finestrone decorato munito di balaustra a colonnine.

La facciata venne poi restaurata in forme neoclassiche nel 1813, da parte di Luigi Canonica, e arricchita con le nicchie che contengono, nel piano inferiore, le statue di San Pietro e San Paolo, del 1829, opere rispettivamente di Francesco Somaini e Giovanni Andrea Piazza, e nel piano superiore le opere eseguite nel 1834 da Luigi Scorzini, raffiguranti i due San Giovanni (il Battista e l'Evangelista). Dello Scorzini è anche il bassorilievo, molto composto e aggraziato, raffigurante la Sacra Famiglia sopra il portale della chiesa, con San Giuseppe in piedi col bastone fiorito (scomparso nel 1957) che protegge Maria seduta col bambino in braccio.

La pianta longitudinale della chiesa si presenta come la composizione di due spazi a pianta centrale: il primo dall'ingresso è costituito da un ambiente a pianta ottagonale ottenuta dal taglio degli spigoli dello spazio quadrato, mentre il secondo, leggermente più piccolo, presenta una pianta quadrata dando luogo ad una croce greca, in cui si aprono la cappella maggiore e due cappelle laterali; i due spazi sono congiunti da un arco.

Del 1630 è il pavimento, dal mobile andamento concentrico, in marmo policromo, anch'esso progettato dal Richini: marmo bianco di Candoglia, marmo nero di Varenna e marmo rosso di Arzo.

L'aula ottagonale è coronata da una cupola sorretta da colonne binate di ordine ionico, realizzate in granito rosa lucidato e poste sui lati obliqui dell'ottagono; nello spazio tra le colonne sono presenti nicchie ornate con statue della prima metà del secolo XIX, sormontate da tribune con balaustra. In quest'aula si trovano due grandi pale: a sinistra lo Sposalizio della Vergine del Ceranino (1629-1630) e a destra la Morte di San Giuseppe di Giulio Cesare Procaccini (1625).

Quanto al presbiterio, il complesso dell'altare maggiore venne realizzato nel 1763-1765 da Isidoro Maria Piana in marmi policromi con aggiunte di pietre preziose, decorato con un bassorilievo nel paliotto e sormontato da una cornice di marmi policromi nella cui nicchia è presente la statua di San Giuseppe, opera di Elia Vincenzo Buzzi, fiancheggiata da due statue allegoriche raffiguranti la Purità e la Verginità, opere di Ambrogio de Paoli, autore anche del citato paliotto dell'altare, raffigurante il Transito di San Giuseppe.

Gli altri due altari, a fianco del presbiterio, risalgono al secondo Seicento milanese, e presentano a sinistra la pala d'altare della Predicazione di San Giovanni Battista, realizzata dal Montalto nel 1666, e a destra la Fuga in Egitto di Andrea Lanzani, eseguita intorno al 1675.

La chiesa è a 100 mt da piazza Scala.

(Città Metropolitana di Milano)

A una decina di chilometri da Milano, in direzione sud, si trova il comune di Binasco, facilmente raggiungibile con la strada statale 35 o con l'autostrada A7 che viene anche percorsa da un pullman di linea (tra il 1880 e il 1936 il paese ospitava una fermata della Tranvia Milano-Pavia); è inoltre possibile giungervi tramite la pista ciclabile che costeggia il Naviglio Pavese.

Per quanto riguarda l'origine del nome, vi sono varie versioni possibili: la prima vuole che, a partire dai primi insediamenti romani nel I secolo, il toponimo derivi dal prediale latino Benanu, con il suffisso celto-ligure "-ascus". Altre ipotesi lo riconducono al termine latino bini, ovvero doppio, riferito alla sua posizione equidistante tra Milano e Pavia, i cui feudi erano di fatto separati dal canale idrico artificiale "fossatum" (che però fu scavato dai milanesi solo nel XII secolo), poi rinominato Canale Ticinello; un'altra ipotesi infine lo riconduce al dialetto lombardo bina, ovvero riparo, palafitta, e questa è attualmente l'ipotesi più accreditata.

Per comprendere la storia di Binasco occorre chiarire il ruolo delle acque nel suo sviluppo: il fossatum sopra citato, infatti, a differenza di tutti i canali artificiali, non ha un andamento rettilineo ma sinuoso, e questo ha suggerito che quando i milanesi lo scavarono per separare le loro terre da quelle dei Pavesi, sfruttarono un alveo già esistente: quello originale dell'Olona che, come noto, venne deviato dai Romani nel I secolo per servire Milano; tra Bubbiano e Binasco, quindi, il percorso sarebbe quello dell'antico alveo, mentre poi in paese una biforcazione oggi ne devia parte delle acque ancora nel vecchio alveo (che giunge fino a Corteolona ed oltre) e l'altra nel Navigliaccio (allora "Navigium novum") fino a Pavia; quest'ultimo venne scavato su ordine di Galeazzo II Visconti nel 1359 ed era previsto che giungesse a Milano, ma i lavori vennero interrotti a Binasco per via dell'impossibilità con le tecniche dell'epoca di superare i successivi dislivelli (non c'erano ancora le conche).

Notizie utili

Un ricco calendario di eventi è in programma all'Abbazia di Chiaravalle Milanese e culminerà il 2 maggio, giorno in cui cade l'ottavo centenario della consacrazione della chiesa abbaziale.

Il programma è nato grazie alla sinergia tra il Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, il Parco Agricolo Sud Milano, Koinè cooperativa sociale onlus ed altri attori.

Tre conferenze, un convegno, tre concerti con canti gregoriani e organo antico prepareranno alla giornata di domenica 2 maggio, quando, dopo la celebrazione in chiesa tenuta da Monsignor Paolo Martinelli, vi saranno una rievocazione storica in costume d'epoca e, nel pomeriggio, una visita guidata tematica.

A partire da maggio si susseguiranno altre visite tematiche e in chiostro sarà visitabile fino ad ottobre la mostra che ripercorre gli otto secoli della chiesa, mostrando le modifiche artistiche e architettoniche intercorse nei suoi 800 anni di vita.

Le attività si svolgeranno in presenza o online in base alle normative vigenti e saranno gratuite. Info e prenotazione obbligatoria: 02 84930432 o infopoint@monasterochiaravalle.it

All'Isola Pepe Verde (via Pepe 10) il 18 aprile e il 6 giugno mercatino dell'usato: autoproduzione, oggettistica, abbigliamento, modernariato (ore 10-19). Info: ingiardinoipv@gmail.com

In piazza De Angeli, dal 27 al 29 aprile, "Fabbricando con Willy" a cura di "Libero Pensiero". Info 02 88458700

In via Monte Rosa, il 2 maggio 2021, "Maggio a quattro zampe" a cura del locale comitato commercianti. Info: 02 88458700

Tutti i martedì pomeriggio (in orario 15.30-20) è aperto "Il Mercato Agricolo della Cuccagna", storico appuntamento settimanale presso la Cascina di Strada Cuccagna 2/4; ad esso si affianca il mercato "In Cuccagna con gusto" ogni secondo e quarto sabato del mese (orario 9-14). Info: www.cuccagna.org

Conferenze e incontri

Antiche macchine da calcolo e da scrittura

Museo della Macchina da Scrivere, via Menabrea 10 Conferenze di Angelo Giannese e Umberto Di Donato. Info e prenotazione obbligatoria: 347 8845560

6 aprile 2021 - ore 18 - Storia della Scrittura

23 aprile 2021 - ore 18 - Storia della macchina da scrivere

27 aprile 2021 - ore 18 - Storia del Calcolo Meccanico

||7 maggio 2021 - ore 18 - La dattilografia

11 maggio 2021 - ore 18 - Le donne di talento nell'antichità

21 maggio 2021 - ore 18 - Il culto della Mater Matuta

28 maggio 2021 - ore 18 - Macchine da scrivere e giornalismo

12 giugno 2021 - ore 14-19 - Concorso di dattilografia

25 giugno 2021 - ore 18 - La calligrafia

Notizie utili

"PeriferiArtMi - antichi Borghi e nuovi Quartieri" è un calendario di decine di appuntamenti per conoscere la Milano periferica (166 toponimi diversi, dai confini comunali alla cerchia della 90-91), attraverso gli aspetti artistici, architettonici, paesaggistici e museali. Si svolge il 3° fine settimana del mese (16-18 aprile, 21-23 maggio, 18-20 giugno) a cura di Consulta Periferie Milano. Info: www.periferiartmi.it

Per "Dante in Duomo", dal 7 aprile al 15 luglio 2021, in Cattedrale, nei pressi dell'Altare maggiore, si terrà "100 Canti in 100 Giorni", la lettura integrale della Divina Commedia. Sotto la direzione artistica di Massimiliano Finazzer Flory, con la collaborazione dei musicisti del Teatro alla Scala e degli allievi del Piccolo Teatro di Milano, ogni giorno andrà in scena la lettura di un Canto dantesco. L'ingresso all'iniziativa sarà libero, con obbligo di prenotazione Info: 02 361691

Notizie utili

Il CAM del Municipio 6 propone sul sito https://bit.ly/3t7O0P6 una serie di conferenze di vario argomento:

Letteratura italiana

9 aprile 2021 - ore 15 - Alberto Moravia

16 aprile 2021 - ore 15 - Cesare Pavese

13 maggio 2021 - ore 15 - Dante I parte

20 maggio 2021 - ore 15 - Dante II parte

Arte e storia medievale

12 aprile 2021 - ore 15 - Cattedrale di Cefalù

14 aprile 20021 - ore 15 - Il Molise medievale

19 aprile 2021 - ore 15 - Ravenna

4 e 5 maggio 2021 - ore 15 - Storia dei Templari

31 maggio 2021 - ore 15 - Santa Croce di Firenze

1 giugno 2021 - ore 15 - La Cattedrale di Chartres

La Libreria Internazionale Il Libro presenta vari libri in lingua originale sui propri canali (info e iscrizione: info@il-libro.it):

20 aprile 2021 - ore 19 - Reading Lolita in Tehran (inglese)

22 aprile 2021 - ore 19 - Laufen (tedesco)

26 aprile 2021 - ore 19 - L'or des femmes (francese)

Fino a giugno, lezioni di Astrofisica online ogni martedì dalle 16 alle 18 a cura di Orleo Marinaro, Relatività Generale il mercoledì dalle 21 alle 23 e Le Dimensioni dell'Universo il giovedì dalle 16 alle 18; info e iscrizioni gratuite: OrmaGandalf

(https://groups.google.com/forum/#!forum/ormagandalf)

L'Associazione Difesa In Famiglia prosegue il sostegno a distanza (via e-mail info@difesainfamiglia.it o telefono 02 89013215)

PimOff lancia, per il bando "Citofonare PimOff", una call internazionale per progetti di danza e performance in fase di creazione, che non abbiano mai debuttato, in Italia o all'estero. Sarà possibile inviare le candidature dal 15 marzo al 30 aprile 2021. Info: http://www.pimoff.it/citofonare-pimoff

Notizie utili

La personale di William Magruder "Bill & the City" presso Manifiesto Blanco (via Benedetto Marcello 46) verrà riaperta su appuntamento appena sarà consentito dalle normative vigenti. Info: 389 5693638

Presso il Futurdome (via Paisiello 6) Marco Pietracupa espone la mostra "The Vacuum Decay", a cura di Atto Belloli Ardessi, nel mese di maggio. Info e prenotazione obbligatoria: 393 4040233

Presso Vistamarestudio (viale Vittorio Veneto 30) nei mesi di aprile e maggio verrà esposta la mostra "Quattro forme" che riunisce opere di Mario Airò, Joana Escoval ed Ettore Spalletti, illuminate da un'installazione di Michael Anastassiades che trasforma le condizioni di luce della galleria. Info: 02 63471549

Il Catalogo Generale Ragionato del Maestro Gianni Dova uscirà a fine aprile. Info: archiviogiannidova.it

Dopo la chiusura (27 marzo) della mostra di Tommy Malekoff, alla Galleria Zero... (via Boncompagni 44, info: 02 45373992) sarà esposta dal 15 aprile una personale dell'artista Alex Ayed.

Presso ArteCentro (via Senato 15, info: 02 29000071) è in preparazione una grande mostra sul Secondo Futurismo, con apertura da fine aprile.

All'archivio Pharaildis Van Den Broeck (via Bragadino 2), Tatjana Giorgadse esporrà i suoi gioielli a cura di Irene Belfi nel periodo aprile-maggio. Info e prenotazione obbligatoria: 02 45478189

Presso la Galleria d'Arte Moderna (via Palestro 16) fino al 13 giugno sarà esposta "Misfits", personale di Nairy Baghramian curata da Bruna Roccasalva e promossa da Fondazione Furla; ingresso gratuito il primo e il terzo martedì del mese dalle ore 14 e ogni prima domenica del mese. Info 02 88445947

Fino al 18 aprile è visibile un focus su Luisa Lambri nella viewing room https://raffaellacortese.com/viewing-room/

Isole, mappe e portolani

Spazio d'Arte Scoglio di Quarto, via Scoglio di Quarto 4 In mostra tele, carte e libri del pittore Andrea Manzitti, a cura di Elisabetta Longari. Info e prenotazione obbligatoria: 348 5630381 Apertura: 4 maggio - 25 maggio

Federica Galli - Green Grand Tour

Palazzo Morando, via Sant'Andrea 6

Mostra di acqueforti a cura di Stefano Zuffi e Lorenza Salamon. Info: 02 88465735

Apertura 13 aprile - 30 giugno

Nelle pieghe della storia

Galleria 10 A.M. Art, corso San Gottardo 5

In mostra opere di Agostino Bonalumi e Sandro De Alexandris.

Info e prenotazione obbligatoria: 02 92889164

Apertura: 10 giugno - 30 settembre

Cold Shoulders / Foreign Affairs / Seafood Dinners ...

Galleria Gió Marconi, via Tadino 20

Personale di Matthew Brannon. Info: 02 29404373

Apertura: 8 aprile - 28 maggio

Magazzino

Officine Saffi, via Saffi 7

Opere in ceramica di Roger Coll, Mia E. Göransson, Torbjørn Kvasbø, Daniel Reynolds, Gippeum Roh, Anders Ruhwald, Morten Espersen, Kazuhito Nagasawa, Koie Ryoji, Kazuo Takiguchi, Kaja Upelj, Irina Razumovskaya, Zsolt József Simon. Info e prenotazione obbligatoria: 02 36685696

OGGETTO LIBRO +segnalibro

ADI Design Museum, Piazza Compasso d'Oro 1 Biennale internazionale del libro d'Artista e di Design e Mostra del Segnalibro, a cura di Susanna Vallebona. Info: 02 48000291 Apertura: 15 giugno - 30 giugno

Concerti

Vespri d'Organo

Basilica Santa Maria della Passione, via Conservatorio 16 Ciclo di concerti per organo a cura dell'associazione "La Cappella Musicale". Info: 02 76317176

9 maggio 2021 - ore 16.30 - M° Joxe Benantzi Bilbao Riguero

13 giugno 2021 - ore 16.30 - M° Luc Antonini

Cantantibus organis

Chiesa di San Nicolao della Flue, via Dalmazia 11 Concerto per organo eseguito dal M° Davide Gorini.

Info: 02 714646

30 maggio 2021 - ore 17 - Musiche di Frescobaldi, Pasquini

Cantantibus Organis

S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa, via Neera 24 Ciclo di concerti per organo. Info: 02 89500817 23 maggio 2021 - ore 17 - M° Giovanni Mandonico

Rogoredo in Musica

Parrocchia Sacra Famiglia, via Monte Peralba 15 Rassegna Internazionale di Musica Classica. Info: 02 514135

23 aprile 2021 - ore 21 - Concerto di Primavera

21 maggio 2021 - ore 21 - Omaggio a Beethoven

21 giugno 2021 - ore 21 - Festa della Musica (*)

(*): presso Parco Trapezio, via del Futurismo



La Banda d'Affori compie 168 anni!

Sai suonare? C'è un posto per te in Banda d'Affori. Non sai suonare? C'è la scuola di musica! Info e prossimi concerti sul sito **www.bandadaffori.it**

MilanoCultura in internet: www.milanopolicroma.it Puoi trovare anche tutti gli arretrati!

Mostre ed esposizioni

Digital Mourning

Hangar Bicocca, via Chiese 2

Personale dell'artista franco-algerino Neïl Beloufa a cura di

Roberta Tenconi. Info: 02 66111573 Apertura: 17 febbraio - 18 luglio

A Perfect Shop-front

Fondazione Arnaldo Pomodoro, via Vigevano 9

Personale dell'artista belga Kasper Bosmans a cura di Eva Fabbris.

Info e prenotazione consigliata: 02 89075394

Apertura: 17 febbraio - 14 maggio

Giuseppe Bossi e Raffaello al Castello Sforzesco

Antico Ospedale Spagnolo, Castello Sforzesco

La mostra, a cura di Claudio Salsi con la collaborazione di Alessia Alberti, Giovanna Mori e Francesca Tasso, intende celebrare la memoria dell'artista urbinate attraverso l'opera grafica e le collezioni appartenute al pittore Giuseppe Bossi.

Info e prenotazione consigliata: 02 88463700

Apertura: 9 febbraio - 30 maggio

FIAC in galleria. Traiettorie vibranti

A arte Invernizzi, via D. Scarlatti 12

Esposizione delle opere di François Morellet, Mario Nigro, Nelio Sonego, Niele Toroni e Günter Umberg proposte in occasione della fiera digitale FIAC Online. Info: 02 29402855

Apertura: 2 marzo - 22 aprile

Parlami di lei: tener Amente forte

Spazio Tadini, Via Niccolò Jommelli 24

Mostra sulla figura femminile con opere e testi di Emilio Tadini, a cura di Melina Scalise e Francesco Tadini. Info: 02 26116574 Apertura: 4 gennaio – 19 dicembre da mercoledì a venerdì

Bianca su Bianco

Manifiesto Blanco, via Benedetto Marcello 46

Personale di Francesco Merletti a cura di Elisabetta Mero.

Info e prenotazione obbligatoria: 389 5693638

Apertura: 20 maggio - 18 giugno

Caring

Basilica di San Celso, corso Italia 39

Mostra collettiva a cura di Elisabetta Mero. Info: 340 6701854

Apertura: 13 maggio - 13 giugno

Festival dell'espressività

Basilica di San Celso, corso Italia 39

Mostra e laboratori a cura di Artelier e LAO. Info: 340 6701854

Apertura: 16 giugno - 22 giugno

Gianni Asdrubali

A arte Invernizzi, via D. Scarlatti 12

Personale del noto artista nativo di Tuscania. Info: 02 29402855

Apertura: 13 maggio - 7 luglio

QHAPAQ ÑAN. La grande strada Inca

MUDEC, via Tortona 56

La mostra, curata da Carolina Orsini, racconta il grande sistema

viario costruito dagli Inca. Info: 02 50321675

Apertura: 9 febbraio - 25 aprile

Piccoli ritratti in acquerello

Galleria degli Artisti, via Nirone 1

Collettiva di Associazione Italiana Acquerellisti. Info: 02 867841

Apertura: 22 aprile - 30 aprile

Mario Guarino

Galleria degli Artisti, via Nirone 1

Personale del noto pittore originario di Napoli. Info: 02 867841

Apertura: 4 giugno - 12 giugno

Tempi Terribili – libri belli

Biblioteca Nazionale Braidense, via Brera 28

Mostra che celebra i libri d'artista e l'importanza dell'infanzia testimoniata dai libri sovietici per bambini della collezione Adler.

Info e prenotazione obbligatoria: 02 86460907

Apertura: 21 gennaio - 10 aprile

The Shape of Gold

Building Gallery, via Monte di Pietà 23

In mostra "Allunati #19" di Rä di Martino. Info: 02 89094995

Apertura: 10 marzo - 8 aprile

Yuval Avital. E T E R E

Building Gallery, via Monte di Pietà 23

Mostra a cura di Annette Hofmann. Info: 02 89094995

Apertura: 8 aprile - 26 giugno

Esposizioni in parallelo

Galleria Raffaella Cortese, via Stradella 7-1-4

Nei tre spazi della galleria si tengono tre personali di note artiste internazionali: al civico 7 Silvia Bächli, al civico 1 Jessica Stockholder e al civico 4 Allyson Strafella. Info: 02 2043555 Apertura: 11 maggio - 3 luglio

Vertical New York

CE Contemporary, via G. Tiraboschi 2/76

Personale del fotografo John Gellings a cura di Batsceba Hardy e Christine Enrile. Info: 02 45483822

Apertura: 19 novembre - 29 maggio

Enigma

C|E Contemporary, via G. Tiraboschi 2/76

Personale di Federica Marangoni a cura di Viana Conti e Christine Enrile, dedicata al libro e realizzata in vari materiali, da vetro e neon al ferro ossidato. Info: 02 45483822

Apertura: 4 gennaio - 29 maggio

Pools and voids

Galleria Raffaella Cortese, via Stradella 7

Personale dell'artista Nazgol Ansarinia. Info: 02 2043555

Apertura: 4 febbraio - 24 aprile

Architectures of life

Galleria Raffaella Cortese, via Stradella 1-4

Personale dell'artista Jitka Hanzlová. Info: 02 2043555

Apertura: 4 febbraio - 24 aprile

Vita d'Artista

Fondazione Adolfo Pini, corso Garibaldi 2

Intervento site-specific di Flavio Favelli.

Info e prenotazione obbligatoria: 02 874502

Apertura 10 febbraio - 7 maggio

Sguardi oltre

Istituto Italiano di Fotografia, via Caviglia 3

Personali di giovani fotografi di IIF. Info: 02 58105598

Noemi Boccasile (8 aprile - 21 aprile)

Cosimo Beduini (22 aprile - 10 maggio)

Tatiana Ramundo (11 maggio - 25 maggio)

Ylenia Bonacina (16 maggio - 9 giugno)

Luca Airaghi (10 giugno - 23 giugno)

Ed è sempre musica

Galleria 10 A.M. Art, corso San Gottardo 5

Collettiva di Luigi Veronesi, Giovanni Pizzo e Lucia Di Luciano.

Info e prenotazione obbligatoria: 02 92889164

Apertura: 4 marzo - 30 aprile

Short-circuits

Hangar Bicocca, via Chiese 2

Retrospettiva dell'artista cinese Chen Zhen a cura di Vicente

Todolí. Info: 02 66111573 Apertura: 15 ottobre - 6 giugno

Massimo Kaufmann | Gonçalo Mabunda

Galleria Giovanni Bonelli, via Porro Lambertenghi 6 Doppia personale a cura di Massimo Verzotti: i dipinti di Massimo Kaufmann dialogano con le sculture dell'artista mozambicano Gonçalo Mabunda. Info e prenotazione obbligatoria: 02 87246945 Apertura: 18 febbraio - 3 aprile

Rodolfo Aricò. Zeusi

A arte Invernizzi, via D. Scarlatti 12

In mostra l'opera e i relativi studi su carta. Info: 02 29402855

Apertura: 2 marzo - 22 aprile

Michel Verjux. Éclairage

A arte Invernizzi, via D. Scarlatti 12

In mostra l'installazione luminosa "Au plafond, calage en angle (source au sol)" e il relativo progetto su carta. Info: 02 29402855 Apertura: 2 marzo - 22 aprile

K.o.tecnico per MANIFESTA superiorità

Ca' di Fra', Via Carlo Farini 2

Collettiva dedicata al Manifesto nel mondo dell'arte, da Prini a Boetti, da Fronzoni a Agnetti.

Info e prenotazione obbligatoria: 02 29002108

Apertura: 29 ottobre – 18 giugno

To the everyday miracle

Galleria Kaufmann Repetto, via di Porta Tenaglia 7 Retrospettiva dell'artista americana Corita Kent.

Info e prenotazione obbligatoria: 02 72094331

Apertura: 4 marzo - 17 aprile

How to dance rave music

Galleria Giampaolo Abbondio, via Porro Lambertenghi 6 Mostra fotografica di Simone Bergantini dedicata a giovani performer. Info e prenotazione consigliata: 347 5432014

Apertura: 10 aprile - 29 maggio

Ritorno al Barocco

ML Fine Art Matteo Lampertico, via Montebello 30 La mostra, curata da Andrea Bacchi, espone opere di Leoncillo, Fontana e Melotti. Info: 02 36586547

Apertura: 21 gennaio - 11 aprile

I Dormienti

Cardi Gallery, corso di Porta Nuova 38

In mostra 32 sculture di Mimmo Paladino. Info: 02 45478189

Apertura: 22 febbraio - 30 aprile

On Paper

Galleria Monica De Cardenas, via Francesco Viganò 4 Collettiva di opere su carta di Marco Belfiore, Lupo Borgonovo, Elena Ricci e Federico Tosi. Info: 02 29010068

Apertura: 4 marzo - 30 aprile

On Cardboard

Galleria Monica De Cardenas, via Francesco Viganò 4 Personale dell'artista israeliano Gideon Rubin. Info: 02 29010068 Apertura: 4 marzo - 30 aprile

Ιώ

Cassina Projects, via Mecenate 76/45

Collettiva delle giovani artiste Rebecca Brodskis, Diane Dal Pra, Maria Fragoso e Bambou Gili. Info: 02 39284131

Apertura: 18 febbraio - 30 aprile

x_minimal

Cassina Projects, via Mecenate 76/45

Collettiva che costituisce un'indagine trasversale sulle tendenze minimaliste a partire dalla fine degli anni '70 fino ad oggi; opere, tra gli altri, di John M. Armleder, Monica Bonvicini, Martin Boyce, Valentin Carron, Fernanda Gomes, Gerold Miller e Francesco de Prezzo. Info: 02 39284131

Apertura: 14 maggio - 2 ottobre